

**Napoli.** Col figlio di Genny 'a carogna tenta di derubare gli occupanti di un'auto

# Ucciso un rapinatore 17enne

Conflitto con gli agenti: il giovane impugnava un'arma giocattolo

**NAPOLI.** Avrebbe compiuto 18 anni a dicembre il rapinatore rimasto ucciso dal colpo di pistola di un poliziotto all'alba di ieri. Luigi C, nato ai Quartieri Spagnoli ma approdato a Forcella, aveva già qualche precedente per droga e maltrattamenti in famiglia. Il padre è agli arresti domiciliari.

## L'intervento dei "falchi"

Poco prima delle 4,30, insieme a un complice di qualche mese più grande su uno scooter rubato, ha puntato tre ragazzi fermi a parlare in un'auto in via Duomo. Armato di una pistola-giocattolo - ma questo si è capito dopo - è entrato nell'abitacolo minacciando i tre.

Secondo la stringata ricostruzione della Polizia, durante la rapina è arrivata una pattuglia di "falchi" in borghese su un'auto-civetta. I poliziotti hanno sparato ed il

17 enne è morto prima dell'arrivo dei soccorsi. Il complice si è arreso subito, è figlio di Gennaro De Tommaso detto "Genny 'a carogna", diventato famoso alla finale di Coppa Italia Napoli-Fiorentina del 3 maggio 2014 per aver trattato a cavalcioni di una balaustra con le forze dell'ordine dopo i disordini per l'uccisione del tifoso del Napoli **Ciro Esposito**. Condannato per traffico di droga, è diventato collaboratore di giustizia dal marzo 2019.

## Pistola-giocattolo

Il poliziotto che ha sparato per ora non è indagato, oggi dovrebbe ricostruire i fatti davanti al pm **Claudio Basso**. In via Duomo la Scientifica ha compiuto esami balistici e cercato bossoli per ricostruire la dinamica. A caldo si era parlato di un conflitto a fuoco tra poliziotti e rapinatori, ma successivamente è stato ac-

certato che giovani avevano una pistola-giocattolo.

La morte del 17 enne richiama quella di **Ugo Russo**, 15 anni, ucciso il 1 marzo in via **Generale Orsini** da un carabiniere fuori servizio al quale aveva tentato - anche lui con una pistola finta - di rapinare il **Rolex**.

## «Un fallimento»

Il capo della polizia **Franco Gabrielli** ha espresso «vicinanza e sostegno» agli agenti, «chiamati, rischiando la vita, ad affrontare un contesto criminale diffuso ed estremamente pericoloso. E se il sindacato **Uil-Sicurezza** chiede «misure straordinarie» per Napoli e «tutela» per la polizia, **Fsp-Polizia** esprime solidarietà ai colleghi, «che rischiano la vita per quattro spiccioli», ma riconosce che la morte del 17 enne è «un lutto atroce» e «un fallimento della società».

RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●

## INDAGINE

La polizia effettua i rilievi sul luogo dove Luigi C. è stato ucciso dal proiettile di un agente

